

**N. 32 del 24.11.2022**

**OGGETTO: Art.6 del D.L. 09.06.2021, n.80 e art.4 della L.R. 20.12.2021, n.7. Approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2022-2024" della Comunità territoriale della val di Fiemme**

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **14.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

#### **IL PRESIDENTE**

Premesso che il D.L. 09.06.2021 n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 “Piano integrato di attività e organizzazione” che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi. Per gli Enti con meno di 50 dipendenti il PIAO viene redatto in forma semplificata.

Atteso che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Considerato che obiettivo principale del PIAO è quello di semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Rilevato che il medesimo art. 6 del D.L. 80/2021 sopra richiamato ha inoltre previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore di quest'ultimo - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 di data 09/06/2021 ed entrato in vigore il giorno successivo - e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti - individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un "Piano tipo" quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

Dato atto che la prescritta intesa è stata raggiunta soltanto nella seduta della Conferenza unificata Stato-Regioni di data 02/12/2021 e che tale intesa, peraltro, è stata condizionata dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali al differimento del termine per l'adozione del PIAO di almeno 120 giorni a decorrere dalla data di adozione del bilancio di previsione di ciascun ente interessato.

Considerato che :

- con decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022;
- con la proroga del termine per l'approvazione del bilancio, slitta al 31 dicembre p.v. (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO, in base all'articolo 8, comma 3, del D.M. 24 giugno 2022;
- con Decreto del 30.06.2022 il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato definito il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo.

Il Decreto prevede i contenuti obbligatori previsto per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti e quelli semplificati per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Richiamata la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), recante i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, che ha previsto un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Vista la circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II, in relazione ai termini di adozione del PIAO 2022 e che ha precisato, quanto al contenuto, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, sono le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

In attesa della compiuta definizione del quadro normativo e regolatorio in materia di PIAO, l'Amministrazione della Comunità della val di Fiemme – al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance – ha provveduto ad adottare nei primi mesi del 2022 i relativi strumenti programmati, nei seguenti termini:

- con decreto del Commissario n. 40 di data 29.04.2022, è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della val di Fiemme, in sigla PTPCT 2022-2024;
- con decreto del Commissario n. 131 di data 13.12.2021, sono stati adottati il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed il Documento unico di programmazione, in sigla DUP, 2022-2024;

- con decreto del Commissario n. 138 di data 22.12.2021, è stato adottato il Piano esecutivo di gestione della Comunità della val di Fiemme, in sigla PEG, 2022-2024.

Preso atto che, sia nei documenti di programmazione dell'Ente che nel PEG che nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, è stato previsto che in attesa delle indicazioni operative per l'adozione del PIAO detti piani sarebbero comunque stati redatti e adattati secondo le indicazioni nel tempo acquisite.

Visto l'art. 4 ("Piano integrato di attività e organizzazione") della L.R. 20.12.2021, n. 7, il quale prevede che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art.6 del D.L. 80/2021 prevedendo per il corrente anno la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) ovvero:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, prevedendo il collegamento tra la performance individuale con i risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per arrivare alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e organizzazione amministrativa dell'Ente per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione come previsto dal Piano nazionale Anticorruzione adottato da ANAC.

Esaminata la proposta di PIAO 2022-2024 della Comunità della val di Fiemme contenente gli elementi previsti dalla L.R. n. 7/2021, allegata al presente provvedimento.

Ritenuto di approvare la proposta di PIAO 2022 – 2024, elaborata nei termini anzidetti.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2.

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 131 di data 13.12.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- decreto del Commissario n. 138 di data 22.12.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024 – art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisito sulla presente proposta di decreto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Segretario reggente e dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

## **DECRETA**

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2022 - 2024 della Comunità della val di Fiemme, allegato sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it> tramite il referente individuato con decreto del Presidente 15 del 24.10.2022;

3. di trasmettere copia del PIAO 2022-2024 al personale dipendente dell'Ente;
4. di pubblicare il Piano sul sito Internet istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme, nelle seguenti sezioni dell'Amministrazione trasparente:
  - Disposizione generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico gestionale;
  - Disposizione generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

**LETO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL SEGRETARIO REGGENTE**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL PRESIDENTE**

sig. Giovanni Zanon

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **24.11.2022**

Provvedimento esecutivo dal **05.12.2022**

Cavalese, li **24.11.2022**

Il Segretario Reggente  
dott.ssa Luisa Degiampietro